





I ricatti / Guido Ballo : sei acqueforti  
BAC "Guido Ballo"



BAB45213

Inv: 2-2209

Coll: BALLO.LETT.BAL.18

RE-CAP  
CAP-TUS-RI  
CATT-I  
I-RIC  
AP-CAP  
TIS-RI-CAT



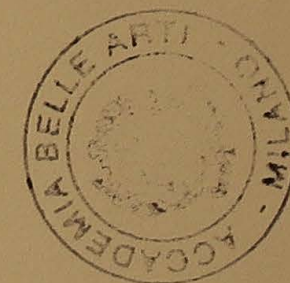
BALLO  
LETT  
BAL  
18



i ricatti

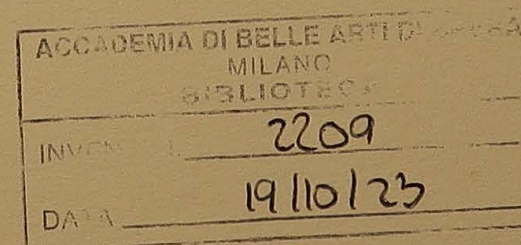


Guido Ballo



# i ricatti

sei  
acquaforti originali  
di  
Enrico Baj



La Pergola - edizioni d'arte  
Pesaro - Milano



RE

RE-CAP

CAP-TUS-RI

CATT-I

I-PIC

AP-CAP

TIS-PI-CAT



i grandi occhi



I ricatti (specchio rotto) c'è la fossa  
la civetta che ricatta (e fa da specchio)  
ma lo specchio è sempre allocco  
(ti ricatta) e la civetta fissa i  
grandi occhi specchio l'oscuro della notte  
affascina stai lì (dentro il ricatto)  
la notte degli allocchi ma si tratta  
di occhi vuoti (specchio) la civetta  
è soltanto cieca (specchio notte)  
la fossa dei ricatti i grandi occhi.



Bay



re-cap





re-cap ricatto re-captus

re-captus amorificus

re-captus vanitatis

re-captus sacerdotis

captus re-captus

(captare = prendere in ostaggio  
dunque imprigionare)

re-captus tribus

re-captus familiaris

(dal taglio del cordone ombelicale)

cap re-cap captati



by -



re-captus voluptatis

re-captus appetitus

re-captus intestinus

cap lab re-cap

i lab-i-rinti obscuri

(i labirinti chiari)

re-captus re-cap

(captare = cap capire)

re-captus obscurus re-captus rec

aptus

non resta che s-cappare

(ma anche le fughe = ricatti)

re-captus fugitivus

rec-ap ricatto-bara

re-captus re-re-cap

tus.



la porta si chiu





La porta si chiu  
de  $(2 + z) = x$   
poi la terra  
ci viene addosso (giù  
4 enne 2 : 7)  
e tut  
te le ansie ogni mattina  
(5 sette + n)  
per accendere i cerini inu  
miditi?



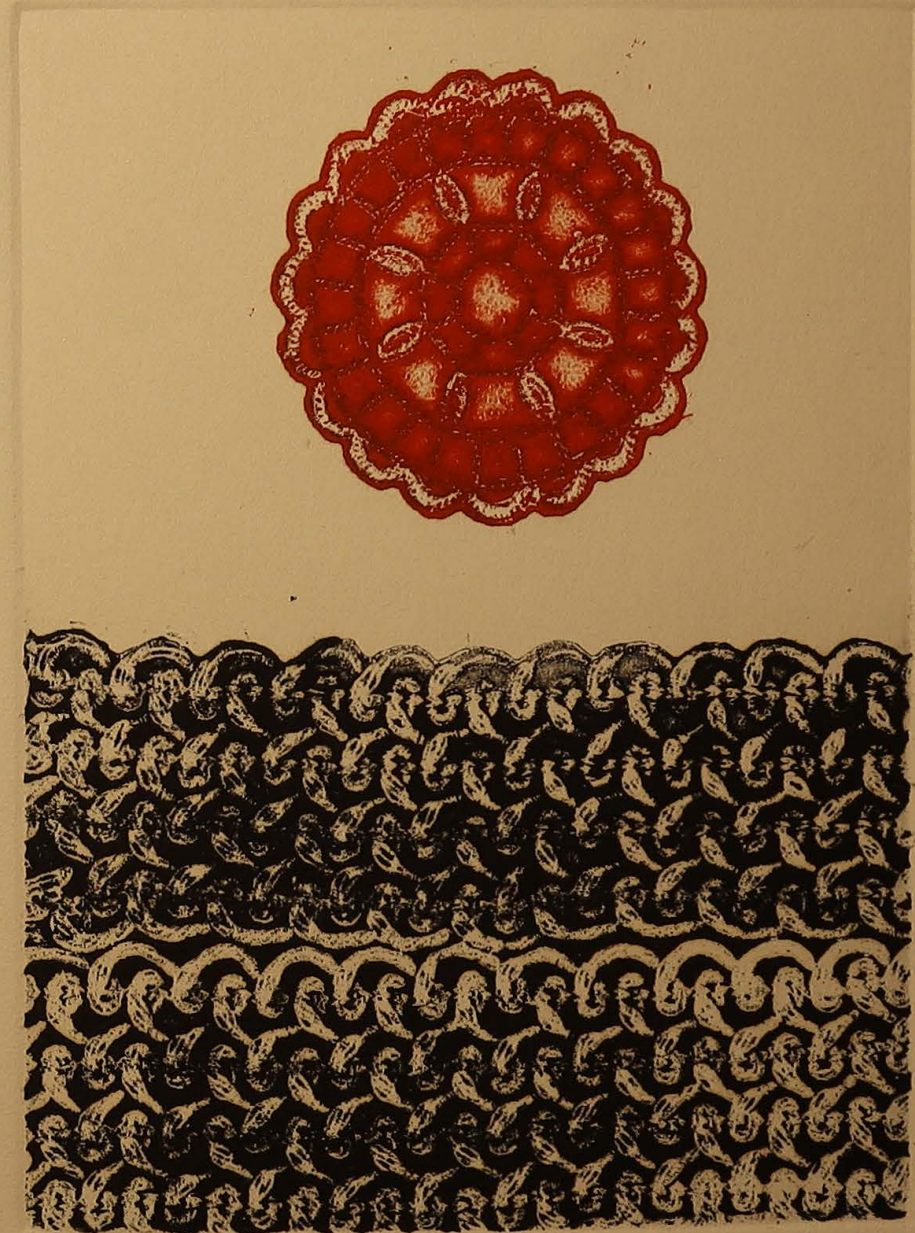


l'intrico





L'intrico dei ricatti è sempre notte  
tu ci sbatti la testa zeta qu  
ma ti trovi intricato (i nodi oscuri)  
le nocche delle dita la tua testa  
qui (bisogna restare lucidissimi)  
i ricatti-mitra ricatti-velluto grigio san  
gue (e il sole non basta chiaro-scuro)  
ricatti zeta-enne (sono pillole  
i ricatti sono grattacieli) pelle liscia (toc  
carla) semafori strade il cesso tutto lustro  
seni-bottoni e cordami intricati  
ricatti (li sbatto) fitti fitti  
sino all'ultimo zack! (e chi s'è visto  
s'è visto) questo il fatto.



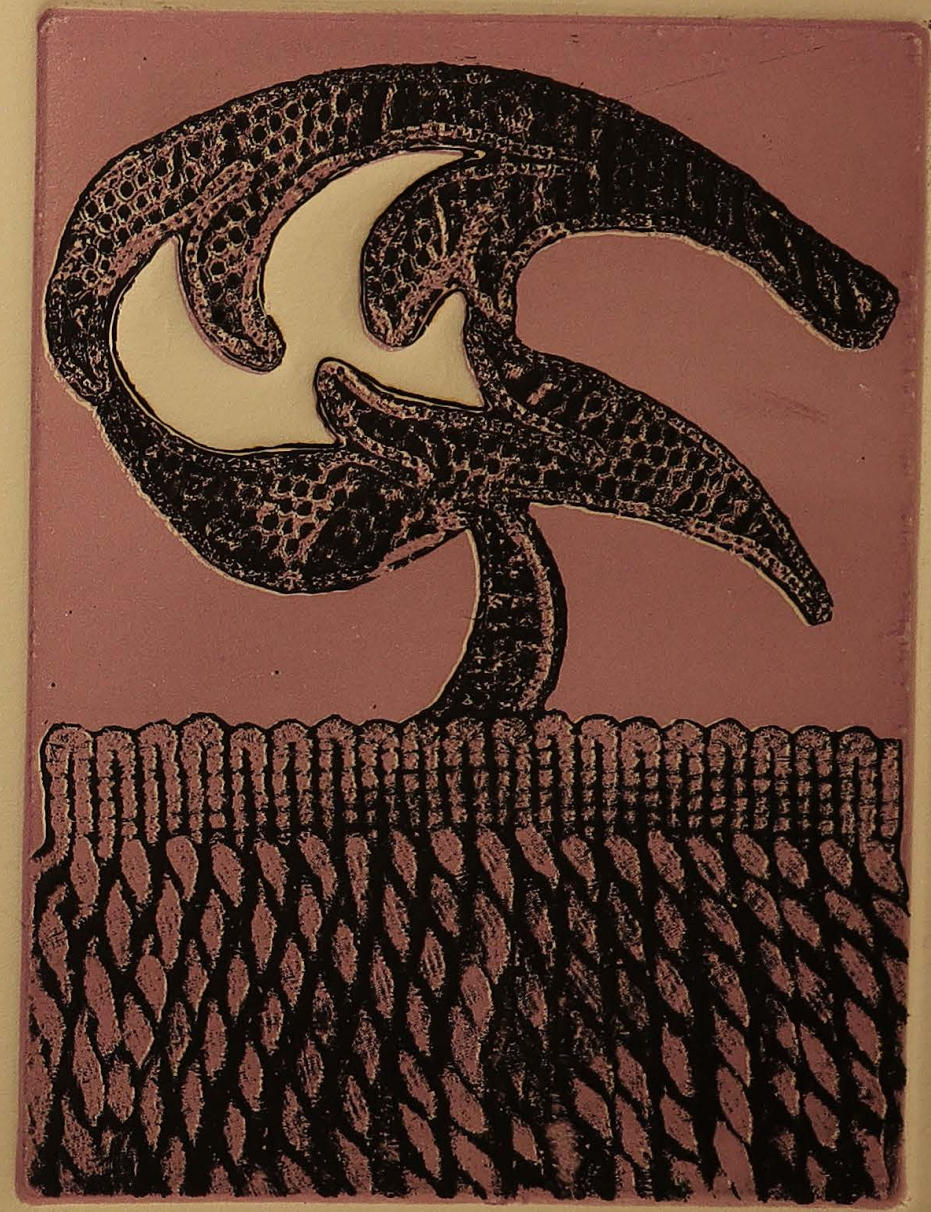
bay



i ricatti d'amore







65



Sul fianco in salita  
dolcissimi teneri amori  
i ricatti d'amore  
in salita sull'anca  
i fiori i fiori  
(sono curve che olezzano)  
morbide il cuore

sul fianco in discesa  
l'amore i ricatti

l'anca ossea dura  
sazietà dell'amore i  
precipizi  
(puzzano d'itterizia)  
ricatti d'ossa che scricchiolano  
  
amorazzi che ruzzolano  
cattivi cattivi    ri-catti.

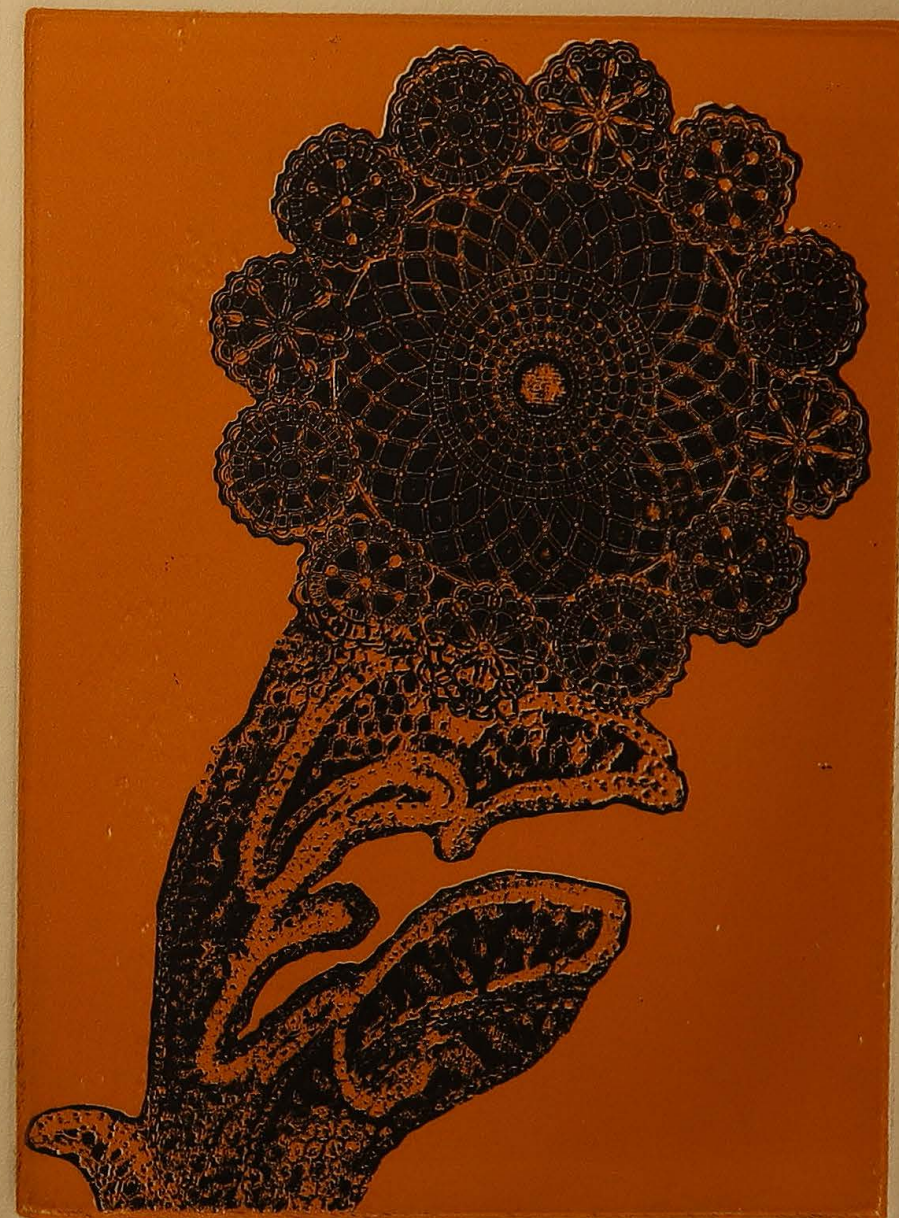


anche il fiore





Anche il fiore ricatta  
fiore ri-captatore  
con aria gentile  
manda l'odore  
più sottile  
per captare insetti  
ruffiani  
(vicini lontani)  
e portare il polline  
d'amore  
alle sue belle ignote.



607



## i ricatti

Sei poesie di Guido Ballo  
e sei acqueforti a colori di Enrico Baj  
compongono questa edizione realizzata  
dallo studio d'arte La Pergola.

Sono stati stampati 90 esemplari  
numerati da 1 a 90; venti esemplari  
numerati da I a XX, ciascuno contenente  
un disegno originale dell'Artista;

quindici esemplari « ad personam » da 91 a 105.

Le incisioni sono state tirate a Pesaro sui torchi a mano di Piergiorgio Spallacci.

Dopo la tiratura le lastre sono state biffate.

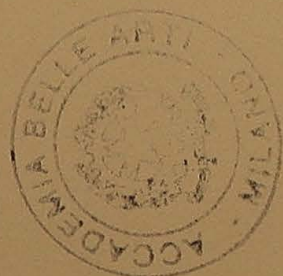
L'edizione realizzata a fogli sciolti su carta Miliani di Fabriano  
è contenuta in astuccio editoriale disegnato dall'artista.

L'impaginazione è stata curata da  
Walter Valentini.

Composizione e stampa  
delle grafiche A. Nava di Milano.

Finito di stampare  
nel settembre del 1969.

Questo è l'esemplare N. 65



Guido Ballo



